

PIANO DI MIGLIORAMENTO
Istituto Trasporti e Logistica- ITN- “NINO BIXIO” PIANO DI SORRENTO
a.s. 2017/18

Responsabile del Piano: Dirigente Scolastico dott.ssa Teresa Farina

Composizione del gruppo che segue la progettazione del Pdm:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Ruolo nell'organizzazione scolastica</i>	<i>Ruolo nel team di miglioramento</i>
Teresa Farina	Dirigente Scolastico	Responsabile
Fortunata Russo	FIGURA DI SISTEMA GESTIONE POF – PDM- RAV	Componente
Giorgia Valente	FIGURA DI SISTEMA REFERENTE INVALSI COORDINAMENTO DIDATTICA E MONITORAGGIO PDM R.P.D.	Componente
Antonio De Maio	COLLABORATORE VICARIO	Componente
Massimo De Angelis	COORDINAMENTO ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO	Componente
Rosa Domestico	RESPONSABILE SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'	Componente
Giuseppe Di Lorenzo	AUDITOR INTERNO SGQ	Componente
Tommaso Covito	FIGURA DI SISTEMA TECNOLOGIE DIDATTICHE	Componente

PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento	
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento	
Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)	<p>L'economia del territorio è a prevalente carattere marittimo, questo comporta che gli alunni provengono da un contesto che conosce le problematiche del settore. Alunni che provengono invece da territori collinari e/o più interni manifestano un notevole desiderio di raggiungere un livello tale di competenze e conoscenze che gli permetta di migliorare l'appartenenza sociale attraverso il lavoro. Spesso sono proprio tali alunni quelli più attaccati alla scuola e più attivi.</p> <p>Il territorio accoglie soggetti impiegati nel settore turistico, marittimo e anche agricolo. Nel complesso il tenore di vita è medio e il tasso di disoccupazione è al disotto della media regionale</p> <p>In penisola sono presenti strutture sportive, cinema e teatri, associazioni culturali e religiose. I servizi socio-sanitari sono molto attivi. Le scuole del territorio collaborano in molte iniziative. La Compagnia di navigazione MSC affianca l'ITN in molte iniziative ed attività culturali e didattiche</p> <p>La percentuale di alunni di nazionalità non italiana o naturalizzati è bassa</p>
L'organizzazione scolastica (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)	<p>La particolarità della popolazione scolastica è data dalla provenienza da molti paesi limitrofi e dell'hinterland napoletano. Tanti studenti affrontano un viaggio impegnativo per raggiungere la scuola, anche per le difficoltà di collegamento e non adeguato funzionamento dei mezzi pubblici. Per questo motivo hanno difficoltà a frequentare attività extracurricolari.</p> <p>La scuola intende migliorare la comunicazione con le famiglie potenziando il sito web, il registro elettronico ed i servizi amministrativi on line. Il personale amministrativo sarà adeguatamente formato al fine di rafforzare il processo di digitalizzazione della PA</p> <p>Obiettivi del PTOF 2016-2019: Miglioramento della qualità d'aula - Attività di alternanza scuola/lavoro - Orientare alla scelta di vita, educare alla legalità, contrastare la dispersione scolastica - Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti.</p> <p>Il collegio dei Docenti è organizzato in dipartimenti disciplinari e predispone la progettazione per competenze (Biennio: riferimento assi culturali;biennio: riferimento Indicazioni nazionali ITL- quadri sinottici MIUR maggio 2017). I consigli di classe recepiscono la progettazione dipartimentale riferendola alle specifiche esigenze della classe: I docenti predispongono il piano di lavoro individuale riprendendo la progettazione dipartimentale e integrandola, eventualmente, con progetti di innovazione metodologico/didattica Le figure di sistema favoriscono i processi di condivisione della documentazione didattica e delle buone prassi, utilizzando piattaforme condivise Dropbox. Si intende potenziare le comunicazioni l'uso del software Argo Scuolanext per la comunicazione interna ed esterna</p>

<p>Il lavoro in aula (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>Si pone l'accento sulla relazione educativa prima che formativa. Si è introdotta la figura del tutor (ogni studente ha un docente di riferimento che lo supporta in tutte le difficoltà che si trova ad affrontare) E' attivo lo sportello di ascolto psicologico in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Piano di Sorrento.</p> <p>Sono previste diverse modalità di recupero: organizzazione della classe per gruppi di livello a cura dei docenti del potenziamento (matematica biennio e classi terze); lezione individuale o a piccoli gruppi in orario extracurricolare; corsi di recupero; rientri pomeridiani progetto flessibilità; corsi per il recupero dei debiti formativi</p> <p>E' costituito il GLHI ed è indicato il docente coordinatore delle azioni per alunni con DSA e BES.</p> <p>Le nuove tecnologie non sono ancora adeguatamente utilizzate per la didattica per i seguenti motivi: a) non adeguata formazione dei docenti; b) non adeguata dotazione tecnologica della scuola. Si intende intervenire con a) corsi di formazione per i docenti sull'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica; b) incremento di aule dotate di LIM e laboratori multimediali</p>
--	--

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/risorse
Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di equipe)	I risultati nelle prove INVALSI non risultano in linea con la media nazionale e regionale	I risultati nelle prove INVALSI in matematica sono migliorati nell'ultimo biennio
Risultati dei processi autovalutazione	<ul style="list-style-type: none"> a) percentuale significativa di insuccesso nel primo biennio/triennio (circa 20 %) b) risultati nelle prove INVALSI al di sotto della media nazionale c) formazione tecnico-professionale come da standard internazionali (STCW) ancora da raggiungere pienamente d) attività finalizzate al potenziamento delle eccellenze da incrementare 	Forte tradizione e competenza nell'ambito del settore tecnico/professionale
Linea strategica del piano		
Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori
Migliorare il successo formativo degli studenti	Sperimentare percorsi innovativi di didattica laboratoriale attraverso esperienze di flessibilità oraria (DPR 275/99 art 8) in riferimento alle competenze degli assi culturali nel biennio e tecnico/professionali nel triennio	<ul style="list-style-type: none"> - incremento della percentuale di alunni promossi senza debito formativo - incremento della percentuale di alunni ammessi dopo la sospensione per debito formativo - incremento della percentuale di studenti che raggiunge risultati eccellenti (media fascia 7/8 e voto del diploma tra 90/100) - innalzamento del livello di rendimento degli studenti nelle prove INVALSI <p>(dato di partenza da RAV)</p>

<p>Potenziare le competenze tecnico/professionali in coerenza con le disposizioni del MIUR , del MIT e le normative internazionali</p>	<p>- Rafforzare la metodologia didattica dell'alternanza scuola/lavoro</p> <p>- Potenziare i laboratori di settore e l'aggiornamento dei docenti dell'area professionalizzante</p> <p>- Promuovere la formazione dei docenti in merito all'utilizzo delle TIC a sostegno della didattica</p> <p>Monitorare la coerenza delle progettazioni dipartimentali (aree professionalizzati) con i quadri sinottici MIUR-MIT</p>	<p>Numero di studenti che si inserisce nel mondo del lavoro (settore marittimo) entro un anno dal diploma (dato da rilevare : ottobre 2017- gennaio 2018 - maggio 2018)</p> <p>Numero di studenti che continua gli studi al termine del diploma (Università, ITS, corsi di specializzazione)</p> <p>Prove per classi parallele – dicembre 2017 e maggio 2018</p>
<p>Innalzare le competenze logico-matematiche attraverso interventi di recupero e di potenziamento</p>	<p>- Attuare interventi in itinere e corsi di recupero, attività laboratoriali nell'ambito del progetto flessibilità oraria</p>	<p>- numero e tipologia di interventi di recupero/potenziamento proposti</p> <p>- numero di studenti coinvolti</p> <p>- percentuale di successo degli interventi realizzati misurata in termini di: scarto del numero di studenti che superano debiti formativi in matematica; scarto tra i voti del I e II quadrimestre per ogni ragazzo coinvolto</p>

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO
(secondo l'ordine di priorità)

<p>Area da migliorare SUCCESSO FORMATIVO</p>	<p>Necessità di miglioramento Prevenire la dispersione, aumentare il numero dei promossi e delle valutazioni positive, incrementare il numero dei diplomati occupati o che proseguono gli studi</p>	<p>Grado di priorità 1</p>
<p>Area da migliorare RISORSE PROFESSIONALI E STRUMENTALI</p>	<p>Necessità di miglioramento Formare i docenti su metodologie didattiche innovative, incrementare l'uso delle tecnologie didattiche innovative, potenziare i laboratori, potenziare le attività di alternanza</p>	<p>Grado di priorità 2</p>
<p>Area da migliorare POTENZIAMENTO MATEMATICA</p>	<p>Necessità di miglioramento Innalzare il livello delle competenze dell'area logico-matematica</p>	<p>Grado di priorità 3</p>
<p>Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:</p>		
<p>Nello specifico dunque i progetti sono identificati come:</p>		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare il successo formativo 2. Potenziare le competenze tecnico/professionali in coerenza con le disposizioni del MIUR, del MIT e le normative internazionali 3. Potenziare le competenze logico-matematiche 		

SECONDA SEZIONE

Da compilare per ciascun progetto

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Flessibilità didattica	
	Responsabile del progetto	DS, prof.ssa Giorgia Valente; prof.ssa Russo Fortunata; prof. Antonio De Maio	
	Data di inizio e fine	Gennaio - Maggio 2018	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Progettazione e pianificazione di percorsi innovativi di didattica laboratoriale attraverso esperienze di flessibilità oraria (DPR 275/99 art 8) in riferimento alle competenze degli assi culturali nel biennio e tecnico/professionali nel triennio	Scarto tra le valutazioni del I e del II quadrimestre Numero di alunni ammessi alla classe successiva senza debito Numero e tipologia di attività finalizzate ad innalzare le competenze di italiano, matematica e lingua straniera e numero di studenti coinvolti Gradimento degli studenti e delle famiglie on line
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Migliorare il successo formativo	
	Risorse umane necessarie	DS, collaboratore del DS, FS Area 1/RSQ, FS Area 2, docenti	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Docenti ed alunni	
	Budget previsto	€ 0	

La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>1.pianificazione di laboratori (area linguistico/espressiva, logico/matematica e scientifica) rivolti a studenti del biennio individuati per gruppi di livello. Durata: 16 h</p> <p>2.realizzazione di attività di recupero /potenziamento delle competenze tecnico/professionali per il triennio</p>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Linee di indirizzo del DS. Piano dell'Offerta Formativa-Triennale. Comunicazioni del DS. Piano di Miglioramento a cura del GDM. Materiale documentario predisposto dalle figure di sistema a supporto.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Sono previste rilevazioni statistiche periodiche dei dati (iniziali -intermedie- finali) per l'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto e sulla definizione puntuale degli step successivi.</p> <p>Il monitoraggio è a cura del GDM In tali incontri verranno evidenziate altresì tutte le criticità emerse, in ordine all'attuazione delle singole azioni e verranno elaborate le possibili soluzioni.</p> <p>Per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi saranno monitorati e valutati i seguenti indicatori di conseguimento:</p> <p>1.voto riportato al termine del I quadrimestre (monitoraggio iniziale)</p> <p>2.numero di studenti coinvolti in attività di recupero (monitoraggio intermedio)</p> <p>3.scarto tra le valutazioni del primo e del secondo quadrimestre (monitoraggio finale)</p> <p>4.numero di studenti non ammessi o ammessi con debiti formativi alla classe successiva (triennio- biennio) (monitoraggio finale)</p>
	Target	100%
	Note sul monitoraggio	Per quanto concerne gli indicatori utilizzati per valutare se le azioni di miglioramento sono state attuate, si farà riferimento agli indicatori di valutazione contenuti nel Plan .
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Gli incontri del gruppo di miglioramento saranno finalizzati, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del progetto, anche all'eventuale revisione degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo. Ciò in ragione di circostanze, fatti, evidenze che dovessero renderne necessaria la rivisitazione. Negli incontri, pertanto, avranno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto, l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale.
	Criteri di miglioramento	Risultati prove INVALSI. Risultati nelle discipline tecnico/professionali triennio

	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	La diffusione dei risultati del progetto avverrà attraverso la pubblicazione del Piano e la presentazione dello stesso nell'ambito del Collegio docenti, del Consiglio d'istituto, dei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe con la componente genitori. La diffusione all'esterno avverrà tramite la pubblicazione sul sito istituzionale della scuola, incontri con i genitori ed un evento di fine anno di presentazione dell'attività svolta.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)												Note	Situazione			
		s	o	d	g	f	n	a	p	a	g	i	g					
		e	t	t	o	b	r	e										
Progettazione	Dipart.								x									
Progettazione	CdC								x									
organizzazione	DS- De Maio								x									
Realizzazione	Docenti									x	x	x	x					
Monitoraggio intermedio	Russo Fortunata													x				
Monitoraggio finale	Russo Fortunata															x		

SECONDA SEZIONE

Da compilare per ciascun progetto

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	SCUOLA E LAVORO	
	Responsabile del progetto	DS - prof. ri Massimo De Angelis / Raffaele Aversa / Maria Bordonaro	
	Data di inizio e fine	Settembre 2017 - Giugno 2018	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Rafforzare la metodologia didattica dell'alternanza scuola/lavoro Potenziare i laboratori di settore e l'aggiornamento dei docenti Promuovere la formazione dei docenti in merito a: <ul style="list-style-type: none">▪ utilizzo delle TIC a sostegno della didattica;▪ didattica laboratoriale;▪ alternanza scuola/lavoro	tipologia e numero di percorsi di alternanza scuola/lavoro progettati e realizzati numero di studenti coinvolti in alternanza scuola/lavoro media delle valutazioni riportate dagli studenti in alternanza scuola/lavoro (valutazione del tutor didattico e del tutor aziendale) numero di tutor didattici coinvolti nei percorsi di alternanza scuola/lavoro numero e tipologia di aziende coinvolte gradimento degli studenti on-line interventi di formazione/aggiornamento promossi dalla scuola e numero di docenti coinvolti; coerenza delle programmazioni dipartimentali con le regole STCW; coerenza dei processi con il SGQ.
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Potenziare le competenze tecnico/professionali in coerenza con le disposizioni del MIUR , del MIT e le normative internazionali	
Risorse umane necessarie	DS, DSGA, FS e coordinatore per l'alternanza, docenti, FS e animatore digitale, direttori di laboratorio, commissione costruzione nave simulata.		

	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Docenti ed alunni
	Budget previsto	27.000,00 Fondi Alternanza scuola/lavoro 3.000,00 FIS 25.000,00 Funzionamento amministrativo/didattico
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>1.predisposizione del progetto di alternanza a cura dei dipartimenti in coerenza con la STCW.</p> <p>2.condivisione del progetto di alternanza scuola/lavoro con l'azienda di riferimento;</p> <p>3.condivisione dei criteri di valutazione i con le aziende ed i consigli di classe</p> <p>4. formazione dei docenti tutor a cura del DS e FS;</p> <p>5. monitoraggio finale e condivisione dei risultati a livello di consiglio di classe e di dipartimento disciplinare</p> <p>6. diffusione dei risultati alle famiglie</p> <p>7. corsi di formazione per i docenti sulle TIC applicate alla didattica;</p> <p>8.potenziamento dotazione tecnologica della scuola (aule con LIM- laboratori multimediali- ambienti digitali);</p>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	La descrizione delle attività per la diffusione interna del piano avverrà nel corso degli incontri del Gruppo di miglioramento, del Comitato Tecnico Scientifico, del Collegio docenti, dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe, tramite materiale predisposto dal GdM, dal DS e dalle funzioni strumentali anche con mail, social, dropbox.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Sono previste rilevazioni statistiche periodiche dei dati (iniziali- intermedie- finali).</p> <p>Per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi saranno monitorati e valutati i seguenti indicatori:</p> <p>coerenza delle progettazioni dipartimentali con gli standard STCW; numero e tipologia di prove autentiche somministrate a cura della FS, nei verbali di dipartimento</p> <p>tipologia di percorsi di alternanza progettati e realizzati e numero di classi coinvolte</p> <p>numero e tipologia di aziende coinvolte</p> <p>rilevazione dei bisogni formativi dei docenti; numero di docenti coinvolti nelle attività proposte dall'animatore digitale</p> <p>percentuale di investimento in laboratori di settore e nell'implementazione della dotazione tecnologica della scuola</p>
	Target	100%

	Note sul monitoraggio	Per quanto concerne gli indicatori utilizzati per valutare se le azioni di miglioramento sono state attuate, si farà riferimento agli indicatori di valutazione contenuti nel Plan .
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Gli incontri del gruppo di miglioramento saranno finalizzati, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del progetto, anche all'eventuale revisione degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo. Ciò in ragione di circostanze, fatti, evidenze che dovessero renderne necessaria la rivisitazione. Negli incontri, pertanto, avranno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto, l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale.
	Criteri di miglioramento	Competenze definite dalla STCW
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	La diffusione dei risultati del progetto avverrà attraverso la pubblicazione del Piano e la presentazione dello stesso nell'ambito del Collegio docenti, del Consiglio d'istituto, dei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe con la componente genitori. La diffusione all'esterno avverrà tramite la pubblicazione sul sito istituzionale della scuola, incontri con i genitori ed un evento di fine anno di presentazione dell'attività svolta.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)												Note	Situazione												
		s	e	t	t	e	m	b	r	e	o	n	d			g	f	n	a	p	a	n	g	i	u	g	n
Contatti con aziende	DS.	x																									
Progettazione	DIP. e CdC		x																								
organizzazione	De Angelis- FS altern.			x	x	x	x	x	x	x	x																
Realizzazione	Docenti			x	x	x	x	x	x	x	x																
Monitoraggio intermedio 1	De Angelis									x																	
Monitoraggio intermedio 2	De Angelis- FS altern.																x										
Monitoraggio finale	De Angelis-FS altern																						x				

SECONDA SEZIONE

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Intervento di recupero/potenziamento delle competenze matematiche	
	Responsabile del progetto	DS - prof.sse Valente G. – Russo F.	
	Data di inizio e fine	Settembre 2017 - Maggio 2018	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		1) innalzamento delle competenze dell'area logico/matematica	<p>numero di studenti che hanno usufruito dello sportello di recupero della matematica</p> <p>numero di studenti segnalati per le attività di recupero, dalla classi prima alla quinta</p> <p>scarto tra percentuale di studenti che hanno riportato il debito in matematica a.s. 2016/2017 e a.s. 2017/2018</p> <p>innalzamento del risultato nelle prove INVALSI 2018 - matematica - (incremento percentuale del 1%)</p>
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Miglioramento risultati scolastici e nelle prove INVALSI	
	Risorse umane necessarie	Docenti, personale ATA, FS area 1, GdM, Gruppo sistema qualità, FS, collaboratore DS, coordinatori alternanza scuola/lavoro, di dipartimento e di classe.	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Docenti, personale scolastico, studenti	
	Budget previsto	€ 0	

La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. sportello didattico – matematica per le classi dalla I alla V da novembre a maggio 2018 2. corsi di recupero – matematica classi I e II da novembre a maggio 2018 classi III - febbraio 2018 classi IV e V da febbraio a maggio 2018 3. interventi di recupero in itinere nelle classi III – attività di recupero individualizzate nel corso dell'intero anno scolastico 4. corsi di recupero di fisica per le classi I e II – febbraio 2018 5. attività laboratoriali realizzate nell'ambito del progetto flessibilità didattica - da febbraio 2018 6. Progetto <i>MatematicaMente</i> – progetto PON – biennio
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	La descrizione delle attività per la diffusione interna del piano avverrà nel corso degli incontri del Gruppo di miglioramento, del Comitato Tecnico Scientifico, del Collegio docenti, dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe, tramite materiale predisposto dal GdM, dal Ds e dalle funzioni strumentali anche con mail, social, dropbox.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni.</p> <p>Sono previste rilevazioni statistiche periodiche dei dati (in itinere- finale) per l'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto e la definizione puntuale degli step successivi. In tali incontri verranno evidenziate altresì tutte le criticità emerse, in ordine all'attuazione delle singole azioni e verranno elaborate le possibili soluzioni.</p> <p>Per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi saranno monitorati e valutati i seguenti indicatori di conseguimento:</p> <p>Obiettivo 1: numero di docenti coinvolti; numero di alunni segnalati; numero medio di ore per studente per lo sportello didattico</p> <p>Obiettivo 2: tipologia e numero di corsi di recupero/potenziamento realizzati ; numero di alunni coinvolti</p> <p>Obiettivo 3: numero di classi e di alunni coinvolti</p> <p>Obiettivo 4: numero di alunni segnalati</p> <p>Obiettivo 5: scarto nel voto del I e II quadrimestre per ciascun alunno coinvolto nel progetto riduzione numero di studenti che superano il debito formativo in matematica rispetto a.s. 2016/2017</p>
	Target	100%

TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al Piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PdM

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti	Note
Scuola-lavoro				100%	

QUARTA SEZIONE

Budget complessivo

	Costi	Totale
Progetto 1		€ 0
Progetto 2		
Progetto 3		€ 0